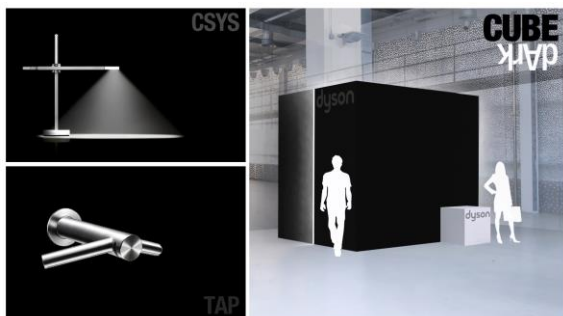


## La tecnologia unica dei prodotti Dyson in mostra al Fuorisalone

Il talento creativo di due architetti e l'approccio ingegneristico di Dyson si fondono in un'installazione che tra buio e luce avvolge il visitatore in una dimensione parallela



Un'installazione, progettata dai due architetti Cristian Russo e Marco Pietro Ricci (Studio dArk di Milano), è quella che Dyson metterà in mostra in occasione dell'edizione 2017 della Milan Design Week, all'interno dell'innovativo spazio di **Ventura Lambrate**.

Con l'obiettivo di presentare la tecnologia unica e *disruptive* dei prodotti Dyson, Russo e Ricci hanno concepito il **dArk CUBE**, un cubo immerso

nell'oscurità in cui volumi e luce guidano il visitatore alla scoperta di una dimensione nuova.

All'esterno il **CUBE** è spezzato da una lama di luce, mentre al suo interno viene illuminato dalla **lampada CSYS™ task lights** che, come tutte le lampade da lavoro Dyson Lighting CSYS™, utilizza la tecnologia di raffreddamento del condotto termico per fornire una luce potente esattamente dove serve, e ridirezionare il calore all'esterno dei LED, proteggendoli e conservandone la luminosità per un periodo fino a 144.000 ore<sup>1</sup>.

Due lame d'aria fuoriescono a una velocità di 690 Km/h dal **Dyson Airblade™ Tap**, altro protagonista dell'installazione: grazie alla tecnologia Airblade™, l'asciugamani rilascia un flusso d'aria filtrata e non riscaldata, rimuovendo letteralmente l'acqua dalle mani in 12 secondi. Un filtro HEPA elimina il 99,9% dei batteri contenuti nell'aria, prima che questa venga soffiata sulle mani.

"Volevamo dare vita a un'installazione che si staccasse da tutto il resto", racconta **Marco Pietro Ricci**. "Il dArk CUBE offrirà ai visitatori di Ventura Lambrate qualcosa di inaspettato e completamente diverso: il cubo nero che abbiamo scelto di ideare è la soluzione più estrema che sottolinea al massimo la diversità e non lascia spazio a fronzoli e interferenze. L'esterno anticipa l'interno, mentre lame di luce e aria svelano volumi e spazi, dando loro una nuova identità."

"I sensi sono protagonisti dell'installazione", continua **Cristian Russo**. "E sono proprio questi che contribuiscono ad esaltare i prodotti scelti per l'installazione, il Dyson Airblade™ Tap e la lampada CSYS™ task lights. Il buio è l'elemento che abbiamo scelto per dare risalto alle forme ed entrare in relazione con il pubblico: come i prodotti Dyson sono il risultato di lunghe fasi di ricerca e sviluppo, così anche l'installazione da noi pensata è il frutto di una progettazione attenta e complessa, capace di presentare la purezza delle forme in maniera diretta e spontanea".

### Il percorso concettuale

Il percorso concettuale che ha condotto i due architetti Russo e Ricci nella costruzione del **dArk CUBE** ha preso le mosse da una serie di importanti considerazioni.

Prima fra tutte, la volontà di mostrare al pubblico della Milan Design Week come, da sempre, Dyson abbia rispettato la sua **mission di risolvere problemi che altri ignorano**. Questo è lo stesso principio che accomuna i prodotti appartenenti al portfolio di Dyson Professional – dagli asciugamani ad aria alle luci di Dyson Lighting, dai purificatori e ventilatori Dyson Pure Cool™ Link e i purificatori e termoventilatori Dyson Pure Hot+Cool™ Link all'asciugacapelli Dyson Supersonic™: l'aspirazione al miglioramento del benessere e dell'efficienza negli ambienti

---

<sup>1</sup> Vita del prodotto basata su LED L70.

commerciali, offrendo agli utenti prodotti intelligenti e di design che rispondano alle loro esigenze.

Ancora, l'importanza rivestita da una **buona illuminazione degli ambienti**: affaticamento della vista e diminuzione delle performance di esecuzione delle attività lavorative sono tra le conseguenze di una scarsa illuminazione<sup>2</sup>. Come affermato da Jake Dyson, che nel corso degli ultimi 10 anni ha sviluppato delle tecnologie di illuminazione rivoluzionarie e oggi le sta portando a un livello di sviluppo ulteriore come parte di Dyson, le lampade CSYS™ task lights rispondono all'esigenza di risolvere le problematiche associate ai LED e rendere ottimali le condizioni di visione, grazie a una luce potente e localizzata per attività specifiche. Dimming touch di precisione, capacità di mantenere la posizione nel tempo e movimento 3 Axis Glide™ sono tra le caratteristiche principali che il visitatore avrà la possibilità di verificare dal vivo all'interno del dArk CUBE.

In ultimo, la necessità di un'**asciugatura delle mani igienica e veloce**: i motori degli asciugamani ad aria convenzionali possono essere ingombranti, lenti e inefficienti. Gli asciugamani ad aria Dyson Airblade™, invece, grazie al loro motore digitale Dyson V4, asciugano velocemente ed efficacemente le mani con aria pulita da filtro HEPA, producendo meno CO<sub>2</sub> per asciugatura di altri asciugamani ad aria e delle salviette di carta<sup>3</sup>. La gamma Dyson comprende l'asciugamani Dyson Airblade™ Tap, che lava e asciuga le mani da un'unica posizione – senza nessun bisogno di allontanarsi dal lavandino; l'asciugamani Dyson Airblade™ V, tecnologia concentrata, certificata Quiet Mark, capace di asciugare 24 paia di mani al costo di una salvietta di carta<sup>4</sup> ed è il 35% più silenzioso del suo predecessore; l'asciugamani Dyson Airblade™ dB, il tradizionale asciugamani a parete Dyson, ora il 60% meno rumoroso rispetto al modello originale di asciugamani Dyson Airblade™.

### Note per la redazione:

### DYSON LIGHTING



Nel corso degli ultimi dieci anni, Jake Dyson ha sviluppato alcune tecnologie di illuminazione rivoluzionarie. Adesso le sta portando a un livello di sviluppo ulteriore come parte di Dyson, sempre in linea con la filosofia di risolvere i problemi che altri, spesso, ignorano. La gamma include le lampade da lavoro CSYS™ e le lampade a sospensione Cu-Beam™. Entrambe utilizzano la tecnologia del raffreddamento del condotto termico per risolvere problematiche spesso associate ai LED e per fornire una luce potente, esattamente dove serve.

Jake ha studiato Product Design al Central St. Martins College of Art and Design di Londra e successivamente ha lavorato come progettista per il mondo retail. Nel 2004 ha aperto una piccola officina a sud-ovest di Londra dove, con un tornio e una fresa, ha cominciato a realizzare il suo primo prodotto commerciale: la lampada da parete Motorlight™. Tuttavia, stava migliorando e sviluppando la tecnologia LED, che ha catturato la sua attenzione tanto da diventare un'area di focus per lui e per il suo team. L'azienda di Jake è diventata parte di Dyson nel 2015 e ora Jake Dyson è uno degli R&D Director di Dyson e siede nel consiglio di amministrazione. Lavora con il nutrito team di ingegneri e scienziati di Dyson a Malmesbury, in

---

<sup>2</sup> Secondo la Illuminating Engineering Society's (IES) The Lighting Handbook, Tenth Edition: Reference and Application, publisher: Illuminating Engineering; 10 edition (July 30, 2011)

<sup>3</sup> In collaborazione con Carbon Trust, Dyson ha elaborato un metodo per misurare l'impatto ambientale degli apparecchi elettrici e delle salviette di carta. I calcoli relativi all'anidride carbonica sono stati realizzati con il software GaBi.

<sup>4</sup> Per dettagli e calcoli visitare [www.dyson.it/calcs](http://www.dyson.it/calcs).

Inghilterra, sui prossimi prodotti – nel settore dell’illuminazione e oltre. Jake Dyson è il figlio più grande di James Dyson e si dedica al business di famiglia.

## DETTAGLI DI PRODOTTO

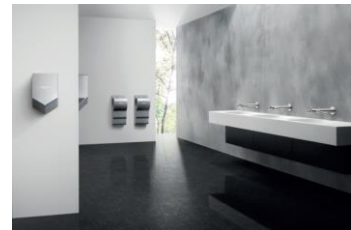
Nella collezione di prodotto ci sono due modelli freestanding, la lampada da lavoro **CSYS™ Desk**, la lampada da lavoro **CSYS™ Floor** e la lampada da lavoro **CSYS™ Clamp**, che si attacca direttamente al tavolo. Le luci sono disponibili nelle colorazioni Black/Silver e Black/Black, e in aggiunta la variante Desk è presente anche nella colorazione White/Silver. Tutti i modelli sono disponibili nel colore di temperatura 2700K, mentre i modelli Desk e Clamp sono disponibili anche nella variante con colore di temperatura 4000K.

Le luci hanno una garanzia di 2 anni e sono disponibili al link [www.dyson.it](http://www.dyson.it).

## TECNOLOGIA AIRBLADE™

Nel 1907, le salviette di carta furono introdotte all’interno dei bagni pubblici, mentre l’asciugamani ad aria elettrico fece la sua prima apparizione nel 1948. Entrambi, però, possono essere costosi e dannosi per l’ambiente.

In Dyson, gli ingegneri non pensavano che questo fosse sufficiente, così nel 2006 hanno rivoluzionato i metodi di asciugatura delle mani con l’invenzione della tecnologia Airblade™.



Gli asciugamani ad aria Dyson Airblade™ sono i più veloci ad asciugare igienicamente le mani con aria pulita da filtro HEPA. Sono azionati dal motore digitale Dyson V4: la sua piccola taglia e la sua densità di potenza sono quello che ha reso possibile la tecnologia di asciugatura delle mani. I motori convenzionali possono essere ingombranti, lenti e inefficienti: si affidano, inoltre, a spazzole in carbonio che con il tempo si rovinano. Il motore digitale Dyson V4 è diverso: è compatto e potente allo stesso tempo e, invece che le usuali spazzole in carbonio, utilizza una tecnologia a impulsi digitali per ruotare fino a tre volte più velocemente rispetto a un motore convenzionale.

Ogni secondo, il motore digitale Dyson V4 aspira fino a 35 litri di aria attraverso un filtro HEPA e la spinge attraverso aperture larghe fino a 0,8 millimetri. Il risultato sono due lame d’aria della velocità di 690km/h che rimuovono letteralmente l’acqua dalle mani, asciugandole velocemente e igienicamente. Nessun altro asciugamani ad aria possiede questa tecnologia.

Gli asciugamani ad aria Dyson Airblade™ hanno dei filtri HEPA installati come standard, che catturano il 99,9% delle particelle delle dimensioni di batteri dall’aria della toilette. Così le mani sono asciugate con aria più pulita e non con aria sporca.

Gli asciugamani Dyson Airblade™ hanno costi di gestione inferiori fino all’80% rispetto ad altri asciugamani ad aria e fino al 98% rispetto alle salviette di carta<sup>5</sup>. In più, gli asciugamani ad aria Dyson Airblade™ producono fino al 79% in meno di emissioni CO2 rispetto ad altri asciugamani ad aria e fino al 76% in meno rispetto alle salviette di carta<sup>6</sup>.

## DYSON

Dyson è una global technology company. Guidata dal desiderio di realizzare prodotti che funzionano meglio, il team di 3.000 ingegneri e scienziati ha una passione per lo sviluppo di tecnologie al fine di risolvere i problemi che gli altri, spesso, ignorano. Dal primo aspirapolvere

---

<sup>5</sup> Per dettagli e calcoli visitare [www.dyson.it/calcs](http://www.dyson.it/calcs).

<sup>6</sup> In collaborazione con Carbon Trust, Dyson ha elaborato un metodo per misurare l’impatto ambientale degli apparecchi elettrici e delle salviette di carta. I calcoli relativi all’anidride carbonica sono stati realizzati con il software GaBi.

senza sacchetto al mondo, ad asciugamani ad aria che utilizzano lame d'aria a 690 chilometri orari per rimuovere l'acqua dalle mani, fino a un asciugacapelli completamente reinventato, con il motore nel manico: Dyson è da sempre inarrestabile per quanto riguarda lo sviluppo di soluzioni ingegneristiche migliori.

Dyson spende 7 milioni di sterline a settimana in Ricerca e Sviluppo e lavora con più di 40 università in tutto il mondo per lo sviluppo di tecnologie allo stadio iniziale.

- **4:** Dyson, al momento, ha 4 aree principali di sviluppo tecnologico: Floorcare (aspirapolvere con filo, senza filo e robot aspirapolvere); Trattamento dell'aria (ventilatori, termoventilatori, umidificatori e purificatori); Cura della persona (asciugacapelli) e Dyson Professional (asciugamani ad aria e soluzioni per l'illuminazione e la purificazione).
- **75:** gli apparecchi Dyson sono venduti in più di 75 Paesi al mondo
- **£1,5mld:** Dyson si è impegnata a compiere un investimento di 1,5 miliardi di sterline nelle future tecnologie. 4 nuovi portfolio di tecnologia sono in fase di sviluppo e 100 sono i nuovi prodotti da lanciare in tutto il mondo nel corso dei nuovi 4 anni.
- **£8m:** Dyson lavora con più di 40 università in tutto il mondo per coltivare la crescita del talento ingegneristico e di programmazione, incluso un investimento di 8 milioni di sterline nel Dyson Centre for Engineering Design all'università di Cambridge, Inghilterra.

### Studio dArk:

Nasce dall'unione professionale di tre colleghi, amici, progettisti. Forti dell'esperienza maturata in importanti studi di progettazione, tra i quali spicca quello dell'architetto e designer Mario Bellini, decidono di continuare il percorso creativo e progettuale in autonomia fondando dArk. Il principale intento dello studio è quello di essere un contenitore di idee; si occupa di architettura, design e progettazione integrata, su piccola o larga scala. dArk vuole confrontarsi con la tradizione dell'architettura traendone l'essenza e la storia, allo stesso tempo vuole riscoprirla e frammentarla, creando un punto di partenza e trovando una nuova strada per ogni progetto, che diventa un'opportunità per comunicare, emozionare e rispondere alle esigenze. L'architettura e il design dello studio si materializzano tramite il dialogo degli opposti, amano gli estremi ed esplorano le possibilità più remote della composizione, della luce e dei materiali. dArk esprime i concetti che sono il risultato della passione dei suoi componenti, dialogando con il contesto per farne parte integrante di ogni progetto, attraverso spunti e invisibili tensioni.

**Per maggiori informazioni contattare:**

#### **Ufficio stampa Dyson**

Lucia Bruno – PR Social Specialist

[lucia.bruno@dyson.com](mailto:lucia.bruno@dyson.com)

Tel. +39 02 00 66 1034

Mob: +39 328 4332473

#### **Ufficio stampa Studio dArk**

Laura Castellazzi

[laura.castellazzi@gmail.com](mailto:laura.castellazzi@gmail.com)

Mob: +39 335 5838694